Gli avvenimenti sportivi

Contro il Bologna oggi tra i bianco-azzurri rientra BETTINI in sostituzione dell'infortunato Tozzi

CALCIO - SERIE A — I DUE PUNTI NECESSARI AI BIANCOAZZURRI PER RESTARE TRA I PRIMI

LAZIO-BOLOGNA: all'insegna della rivalità

LAZIO — Ore 15 — **BOLOGNA**

		Selmosson		Cervellati		
	Eufemi	Moltrasio	Sentimenti V	Pozzan	Bonifaci	Rota
Lovati		Pinardi	Bettini	Bonafin	Greco I	Giorcelli
	Molino	Burini I	Vivolo	Randon	Pilmark	Pavinato
			Mucinelli	Pascutti		

In attesa del «derby capitolino» di domenica prossima oggi all'Olimpico è di scena la Lazio per fare gli onori di casa al temibile squadrone petroniano: temibile sopratutto sui campi esterni e nonostante l'assenza di Pivatelli impegnato con la «militare».

Infatti la reale forza del Bologna non risiede tanto nelle fucilate del «Piva» ma sopratutto nell'inesauribile lavoro di quei due autentici stantuffi che rispondono ai nomi di Bonifaci e Pilmark. Confermata la presenza dei due mediani laterali e scontata quindi la poderosa mole di azioni offensive da essi impostate, l'assenza di Pivatelli può passare in secondo piano: già in altre occasioni Cervellati ha dimostrato di meritare i galloni di vice cannoniere scelto mentre Bonafin e Pascutti non debbono a loro volta venire sottovalutati.

E qui possiamo fare punto: perchè gli altri attaccanti del Bologna e cioè Randon e Pozzan debbono considerarsi non uomini di punta ma rincalzi della linea mediana, particolarmente nei compiti di rottura delle azioni offensive avversarie. Ai quali compiti spesso e volentieri anche Pascutti dà una mano tal che i soli Cervellati e Bonafin debbono considerarsi le autentiche punte attaccanti dello schieramento petroniano.

La constatazione suesposta ha già delineato come la tattica preferita dal Bologna sia quella poggiante sul contropiede: rimane però da ricordare come anche i bianco azzurri di Carver abbiano sempre dimostrato una spiccata preferenza per la stessa tattica e di conseguenza un certo disagio allorchè si sono trovati costretti ad attaccare in modo più aperto del solito.

E pertanto i laziali dovrebbero trovarsi in imbarazzo anche nel confronto odierno con il Bologna che d'altra parte si presenta difficoltoso pure per la tradizione favorevole ai petroniani e l'incompletezza della Lazio priva dell'infortunato e squalificato Tozzi. Senonchè proprio l'inclusione in squadra di Bettini potrebbe rivelarsi il toccasana per tutti i problemi: con l'ex udinese in squadra la Lazio dovrebbe acquistare maggiore incisività, dovrebbe trovarsi automaticamente proiettata in avanti, più di quanto comportino i normali schemi di Carver e la presenza di Tozzi più spettacolare e più manovriero indubbiamente, ma forse inferiore a Bettini in fatto di praticità ed incisività.

Si intende che vogliamo riferirci qui al brillante centro avanti visto nella scorsa stagione e non al giocatore stranamente abulico e spaesato intravisto in qualche rara occasione in questo torneo. Un Bettini all'altezza della sua fama dunque potrebbe facilitare il compito della Lazio che seppure difficile non deve però considerarsi superiore alle forze dei bianco azzurri.

Non per nulla la Lazio vanta una serie d'oro di ben nove partite utili consecutive; non per niente la Lazio si è dimostrata la squadra più continua e più redditizia alle spalle del Milan. E con il «derby» alle viste, con la possibilità di approfittare di eventuali passi falsi del «diavolo», riteniamo estremamente improbabile una battuta d'arresto dei bianco azzurri i quali sono troppo ben lanciati, per troppi motivi interessati alla posta in palio per commettere l'errore di sottovalutare l'avversario.

Solo in questo caso infatti si potrebbe verificare una battuta d'arresto della Lazio: la classifica stessa infatti si incarica di dimostrare quale squilibrio di valori e di forze esista tra le due protagoniste della partita di oggi all'Olimpico. E la classifica non mente, nè può essere accusata di partigianeria.

R. F.

Respinto il reclamo della Lazio contro l'Inter

Nella sua riunione di ieri la CAF della FIGC ha preso le seguenti decisioni: Bari, vertenza giocatori Filiput Livio, respinto, Lecce, vertenza allenatore Gallea Cesare, respinto. Lecce, vertenza giocatore Marzoli Luigi, parzialmente accolto Pavia, vertenza F. C. Internazionale, respinto. Lazio, gara Lazio-Inter del 6.1.57, respinto. Barletta, vertenza allenatore Alfonso Ambrogio, respinto. Vugor Nicastro, gara Vigor-Marsala del 6.1.57, respinto. Prato, vertenza giocatore Nesti Marcello, respinto. Martire Salvatore, vertenza S. S. Barletta, respinto. S. S. Barletta, vertenza giocatore Martire Salvatore, respinto

TORNA IL CICLISMO

La settimana sarda

CAGLIARI, 23. — Il Circuito Internazionale di Cagliari, in programma domani per i professionisti aprirà il ciclo di manifestazioni della «settimana sarda» che culmineranno domenica prossima, con la disputa della Sassari-Cagliari

Nella prova su circuito saranno di scena due pattuglie straniere. La Svizzera sarà forte di Koblet, Graf e Strehler, un terzetto temibilissimo che può giustamente ambire al successo. Per il Belgio gareggeranno: Van Looy, De Bruyne, Schils, Adriaenssen. Contro gli assi stranieri, si presenterà un forte lotto di italiani che comprende: Baldini, Albani, Zucconelli, Fabbri, Ranucci, Grassi, Ciancola, Monti, Nencini, Minardi, Gismondi, Angelo Coletto, Maule, Baffi, Boni, Fornara e Carlesi. Molto seguita sarà la prova del recordman dell'ora Ercole Baldini, che si appresta al suo battesimo professionistico su strada.

I mondiali di ciclocross

EDALAERE, 23. — Con un allenamento intenso si è conclusa la preparazione dei ciclocrossisti azzurri, che domani saranno di scena a Edalaere, alla periferia di Bruxelles, nel campionato mondiale della specialità

Una improvvisa nevicata ha messo nei pasticci gli organizzatori e renderà più dura del previsto la gara che vedrà la partecipazione di atleti di 11 nazioni I favori del pronostico vanno ai francesi Dufraine e Jodet, il lussemburghese Schmith e gli italiani Pertusi e Ferri.

Coppi e Messina

Fausto Coppi all'Hallenstadion di Zurigo se la vedrà contro Van Steenbergen, Gillen e Berger

A Parigi Messina in coppia con Vannitsen e Terruzzi con Arnold correranno al Vel d'Hiv in una americana di tre ore

Delilippis, con i suoi compagni di squadra, sarà impegnato in una prova in circuito, il Gran Prix di Monaco, contro Bobet, Geminiani, Close, ecc.

OGGI A SMIRNE

La militare azzurra contro quella turca

SMIRNE, 23. — Domani allo stadio di Alsankak capace di appena 15 mila posti a sedere le nazionali militari d'Italia e della Turchia saranno di fronte per il turno eliminatorio del campionato europeo militare, nel quale gli italiani sono riusciti spesso ad ottenere il successo finale.

Tre vittorie grigioverdi nelle sette edizioni finora disputate ci sembrano un bilancio soddisfacente per gli italiani che d'altra parte non mancheranno di cercare il «bis» In questa edizione approfittando anche della superiore levatura della loro formazione fortissima in difesa imperniata sugli juventini Vavassori, Aggradi ed Emoli, sul rosanero Mihalic e sul laziale Carradori, e pure abbastanza temibile all'attacco le cui punte di diamante sono rappresentate dal bolognese Pivatelli e dal sampdoriano Ronzon.

Quali siano le possibilità degli italiani nello svolgimento del torneo si vedrà del resto già domani perchè la nazionale turca si presenterà in campo con una formazione abbastanza agguerrita, forte dei nazionali Turgaj, Ridvan, Coskun, Kadri e Nusret. Una formazione quindi in grado di collaudare perfettamente la squadra grigioverde anche se gli italiani dovrebbero finire poi per avere la meglio.

PIVATELLI

Magari non con il punteggio tennistico di 7 a 1 con il quale liquidarono i turchi nell'edizione precedente: ma comunque con autorità e franchezza. Per lo meno è quanto ci auguriamo, è il minimo necessario per ben figurare poi nei turni successivi e nelle finali in programma in Sud America. Ed ora ecco le formazioni probabili per lo incontro di domani:

ITALIA: Vavassori; Aggradi, Malacrino; Emoli, Mihalic, Carradori; Corso (Danieli), Bodi, Pivatelli, Ronzon, Campagnoli.

TURCHIA: Turgaj; Ridvan, Jasar; Akgun, Necdet (Sehmur), Riza; Coskun, Erlan, Has, Kadri, Nusret

SENZA GHIGGIA RIUSCIRANNO NELL'INTENTO I GIALLOROSSI?

Difficile prova per la Roma sul campo tabù del Padova

I locali non possono cedere punti per non cadere in piena zona retrocessione — I romani debbono riportare il sereno in viale Tiziano

(Dal nostro corrispondente)

PADOVA, 23 — Priva di Ghiggia rimasto a Roma nonostante il parere favorevole del medico, la Roma è chiamata ad una prova assai impegnativa domani all'Appiani: impegnativa per l'inviolabilità del campo patavino, impegnativa per l'incompletezza della squadra giallorossa, impegnativa sopratutto dal punto di vista morale, se proprio vogliamo considerare la Roma tagliata fuori dalla lotta per le primissime piazze.

Infatti giusto domenica scorsa battendo l'Udinese con il punteggio tennistico di 6 a 1 i giallorossi hanno rinviato l'apertura di una crisi che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime per parte della squadra, per alcuni dirigenti e sopratutto per l'allenatore.

Ma la minaccia della crisi è tuttora latente: se i giallorossi non si comporteranno a Padova secondo le aspettative (cioè se non otterranno almeno un pareggio o non avranno validissime giustificazioni per un'eventuale sconfitta) allora l'orizzonte della società di viale Tiziano tornerebbe ad annuvolarsi. E con quali conseguenze è facile immaginare tenendo conto che domenica prossima è in programma il «derby» con i tradizionali e lanciatissimi cugini bianco-azzurri.

D'altra parte è certo che i patavini non prenderanno sottogamba la partita: perchè una vittoria contro una squadra illustre come la Roma può sempre rinverdire il blasone di Rocco e perchè necessità di classifica impongono ai padroni di casa di conquistare l'intera posta in palio se non vogliono precipitare in piena zona retrocessione.

Si tratterà dunque di una partita drammatica, combattuta senza risparmio di colpi e dall'esito altamente incerto: ambedue le squadre possono infatti trovare nell'estro delle singole individualità l'arma per aggiudicarsi i due preziosi punti. Pertanto è meglio rinunziare ai pronostici e sperare che un arbitro di polso sia stato inviato dall'AIA in modo da prevenire i possibili incidenti dovuti all'impegno dei ventidue contendenti.

Ed ecco le probabili formazioni:

PADOVA: Pin; Zanon, Scagnellato; Pison, Azzini, Mari; Golin, Rosa, Nicolé, Chiumento, Bonistalli.

ROMA: Tessari; Cardoni, Losi; Giuliano, Stucchi, Venturi; Lojodice, Pistrin, Nordahl, Costa, Barbolini.

G. M.

LA RIUNIONE DI IERI SERA AL «PALASPORT» DI MILANO

Mazzinghi supera ai punti l'esperto francese Ruellet

Negli altri incontri vittorie ai punti di Del Carlo, Garbelli e Mazzola - Vecchiato liquida Keltany per K.O.

MILANO, 24. — La teletrasmissione di alcuni incontri ha tenuto lontano dal Palazzo dello Sport quel pubblico che vi era sempre accorso numeroso quando di scena erano i Garbelli, i Mazzinghi, i Bellotti, i Vecchiatto.

E' stata una modesta riunione salvata tecnicamente dal confronto tra i medioleggeri Giancarlo Garbelli (65,700) di Milano e Stefano Bellotti (67,100) di Roma. Incontro avvincente per la serata di grazia del milanese che, più americanizzato che mai nella sua boxe, ha basato tutto il suo gioco sulla potenza; Bellotti fine tecnico, ma dal pugno troppo leggero, ha tentato in tutte le maniere di imbrigliare il gioco vario e personale di Garbelli; vi è riuscito solo in parte e la vittoria indiscutibilmente è andata al migliore.

Gli altri incontri hanno detto ben poco. De Carlo ha battuto Ballabio, in 6 caotiche riprese, ma ha dovuto faticare per aggiudicarsi il successo. Il campione d'Italia Mazzinghi, ha dovuto lavorare molto di muscoli per battere quel roccioso Ruellet fin troppo conosciuto in Italia, in una disputa insignificante che è costata all'italiano una grave ferita allo zigomo sinistro.

Il giovane promettente mediomassimo Mazzola ha prevalso sul germanico Hack e Vecchiatto in un minuto circa ha liquidato lo sconosciuto Kettany, mandandolo tre volte a terra prima che l'arbitro decidesse di sospendere il combattimento.

Il dettaglio tecnico

MEDIOLEGGERI: Umberto Del Carlo (Viareggio) b. Ernesto Ballabio (Seregno) ai punti in 6 riprese. MEDIOMASSIMI: Rocco Mazzola (Potenza) b. Erwin Hack (Amburgo) ai punti in otto riprese. MEDIOLEGGERI: Giancarlo Garbelli di Milano (kg. 65,700) b. Stefano Bellotti di Roma (kg. 67,100) ai punti in 10 riprese. MEDI: Guido Mazzinghi, campione d'Italia, di Pontedera, (chilogrammi 73,400) batte Jean Ruellet di Clichy (chilogrammi 70,800) ai punti in 10 riprese. LEGGERI: Mario Vecchiato (Udine) b. Bahim Kettany (Algeri) per K.O.T. alla prima ripresa.

L'Italia rinunzia alla Coppa Europa

VENEZIA, 23. — Nel corso della riunione del Comitato organizzatore della Coppa dell'Europa centrale di calcio il rappresentante italiano, ing Barassi, ha comunicato che l'Italia, in considerazione della predisposta preparazione per la partecipazione alla prossima Coppa del mondo, non prenderà parte alla manifestazione.

Bauvin precede Bobet nel G. P. di Monaco

MONTECARLO, 23. — Il francese Gilbert Bauvin ha vinto oggi il Gran Premio ciclistico di Monaco coprendo il percorso di chilometri 168 in 4 ore 34'12". Secondo si è piazzato il francese Louison Bobet con un distacco di 2'32" e terzo l'irlandese Elliot con lo stesso tempo di Bobet.

Seguono in gruppo con lo stesso tempo in 4 ore e 37' vari corridori fra cui gli italiani Giudici, Defilippis e Scudellaro.

A MILANO E A ROMA GIORNATA DI GALA PER L'IPPICA ITALIANA

Campo aperto nello "Steeple Chase di Roma,,

Interessante confronto italo-francese nel Gran Premio d'Europa a San Siro

Giornata di gala per l'ippica italiana: con il Grande Steeple Chase di Roma alle Capannelle ed il Gran Premio d'Europa a San Siro.

A Milano sono di fronte per gli 8 milioni della sua ricca allocazione i migliori «4 anni» d'Italia e di Francia sulla severa distanza di 2500 metri che sembra favorire i transalpini, più adatti dei nostri alle lunghe fatiche necessarie in una simile corsa.

Jabel e Jarilain rappresenteranno i colori francesi e tra i due ci sembra preferibile il secondo affidato alla guida di Zamboni mentre i migliori italiani dovrebbero essere Crevalcuore e Capriccio Ed è a quest'ultimo che sulla scorta della forma romana e malgrado le riserve necessarie sulla sua tenuta alla distanza accorderemo i favori del nostro pronostico

Alle Capannelle il LXII Grande Steeple Chase di Roma ha raccolto sedici iscritti che daranno vita ad una prova di eccezionale valore tecnico e spettacolare che non mancherà di appassionare il pubblico delle grandi occasioni che affollerà l'ippodromo romano.

Difficile la scelta stante la ben congegnata scala dei pesi e la presenza di molti specialisti dello steeple oltre che del terreno pesante che può incidere notevolmente sul rendimento di alcuni dei concorrenti.

Comunque i migliori dovrebbero essere l'importato Guir, Gufo, Frisson, Xaco e Riscino che però ci sembrano troppo gravati di peso. Tuttavia sembra inferiore ad altri concorrenti a pari peso: da questa rosa di nomi dovrebbe uscire quello del vincitore ma anche gli altri non possono essere esclusi tanto più che sui grossi ostacoli le sorprese sono all'ordine del giorno Proveremo ad indicare Guir davanti a Gufo e Riscino

La riunione avrà inizio alle 14.30 e comprenderà otto prove tra cui i ben dotati Premi Pinerolo ed Ippodromo che offriranno uno spettacolo di eccezione agli amanti dell'ostacolistica.

Ecco le nostre selezioni: 1. corsa: Podium, Neepawa, Lauriano; *2. corsa:* Courbet, Romantique, Dufy; *3. corsa:* Calmo, Zirco, Lucoli; *4. corsa:* Pasadena, Valesana, Nyssia; *5. corsa:* Guir, Gufo, Riscino; *6 corsa:* Envie, Salentino, Honfleur; *7 corsa:* Gaeta, Funicula, Cama; *8 corsa:* Patch II, Formilene, Narline

LA PRIMA PROVA DELLA COPPA «FOEMINA»

L'italiana Scher prima nella discesa all'Abetone

La francese Marisette e l'austriaca Helga si sono classificate ai posti d'onore - Oggi si disputa la 2ª prova

(Dal nostro inviato speciale)

ABETONE, 23 — L'unica cosa che ha tradito l'inizio di questa «Settima Coppa Foemina» è stato il sole, oggi, all'Abetone purtroppo il sole è stato soprattutto dalla nebbia e correre a forte andatura nella pista «Stucchi», per le ragazze partecipanti alla gara ad un certo momento è stata cosa molto ardua Scendere a «razzo», su un tracciato del genere, che per tre quarti si snoda tra una fitta pineta, diventa un problema.

Comunque, la diciottenne italiana Jerta Scher è riuscita ad assicurarsi la prima prova di questa «combinata alpina», la gara della «discesa libera» con un tempo da fare invidia alle più specialate ed esperte campionesse nostrane La giovane atleta della Val di Foligna che soltanto in questa stagione è passata nelle file delle «seniores», ha percorso il tracciato della «Stucchi» (mt 2250 dislivello mt 500, porte 11), con il tempo di 2'00"8, il quale anche se in un primo momento non sembra avere niente di trascendentale rimane però fra i migliori conseguiti nelle gare di «discesa libera» da quando all'Abetone si corre la Coppa «Foemina».

Oggi sul tracciato della «Stucchi» era quasi impossibile gareggiare: alla partenza, erinale del monte Gomito, poichè il luogo era situato in campo aperto, a causa della nebbia diventava difficile seguire il tracciato; poi, appena la discesa si faceva più ripida e incominciano le «porte» si entrava nel bosco. Qui più lontano di un metro non si distinguevra un albero da una persona Ma prima che le concorrenti avessero terminato il percorso dovevano volersela anche con il «fosso»: una cunetta lunga qualche metro e cacce di mandrie i gambe levate anche i più tecnici «abetonesi». Il «fosso» per molte concorrenti è stato un vero trabocchetto Detto questo, prima di parlare delle altre 11 concorrenti vogliamo far presente ancora una volta che la valenza dell'italiana Scher è stata importante sia per la ragazza (era la prima in campo internazionale) che per la conquista della «Coppa Foemina» per i colori italiani Infatti la Scher con la vittoria odierna (poichè sembra che l'italiana sia più forte nello slalom) ha posto una sua forte candidatura per la vittoria finale.

Al secondo posto troviamo la Agnel Marinette, numero uno di Francia, sopraffatta di un solo decimo di secondo in quanto ha fatto registrare 2'00"9

Terza è arrivata una austriaca, la Helga Herdy, una giovane ragazza di appena 16 anni la quale una volta entrata nel «bosco» si è impressionata e ha smesso di racchettare

Al quarto posto si è piazzata un'altra ragazza dei colori italiani, Alda Berrera L'azzurra», anche se arrivata a 2" dalla prima, ha dimostrato di stare bene, come del resto la quinta classificata Franca Zecchini Tra le altre delusioni, l'austriaca Sailer, cugina del «grande» Toni, la quale prima di arrivare al «posto» sbagliando una porta è caduta malamente e ha dovuto ritirarsi dalla gara

Domani mattina sulla pista Crepaccio si disputerà la seconda gara, quella dello slalom speciale e la pista sarà aperta dai campioni abetonesi Zeno Colò e Vittorio Ghezzoni.

CALCIO

Due gare in programma per la IV Serie oggi: l'una si disputerà al campo Roma, l'altra all'Artiglio; entrambe avranno inizio alle ore 15. L'una, Romulea-Foligno, riveste ai fini della classifica una importanza ben maggiore dell'altra, Spes-Ternana, cioè. Infatti i «comunali», che, con una serie di brillanti affermazioni, si sono portati in piena zona «promozione», riceveranno il Foligno, quel Foligno, cioè, che, accampatosi al III posto della graduatoria, cerca disperatamente — fidando in qualche passo falso delle due capoliste Feder e Chinotto Neri — di poterle agguantare in extremis e rimettersi così in carreggiata per la serie C.

* * *

La Spes da tre giornate non prende più un punto: sarebbe, perciò, ora che i ragazzi di Gavazzi riassaporassero la gioia della vittoria: il che è possibilissimo, considerando che la Ternana, pur vittoriosa domenica scorsa sul Colleferro (ma su quale Colleferro?), non è squadra che in trasferta possa impensierire eccessivamente.

BASKET

Per il campionato di pallacanestro nella palestra del Foro Italico (ore 18) si incontreranno le squadre della Stella Azzurra e della Virtus Mingantì in una delle due partite che dovranno ormai decidere dell'aggiudicazione dello scudetto.

RUGBY

Nell'ultima giornata del campionato, le due capoliste romane sono impegnate in due difficili incontri. La A.S. Roma avrà a che fare con un avversario di vecchia data: quella R. Roma di cui di recente si è parlato per la crisi interna che è culminata con la sospensione di Farinelli.

La Lazio ospiterà un'Aquila decisa a far valere i suoi diritti di finalista, ed è veramente difficile trarre un pronostico. I biancoazzurri col loro gioco veloce d'apertura e gli abbruzzesi con i loro calci in touche e la loro ostinata tendenza al gioco di chiusura, ambedue hanno i numeri per uscire vincitrici da questo incerto incontro (Torino, ore 15).

SAXTON K.O. AL 2'42" DEL SECONDO ROUND

Carmen Basilio si conferma mondiale dei "medio-leggeri,,

Il campione aspira ad un incontro con il vincitore del match-rivincita Fullmer-Robinson

CLEVELAND, 23 — Carmen Basilio ha sconfitto Johnny Saxton per k. o. alla seconda ripresa (2'42") con un poderoso gancio di sinistro e conservando così il titolo mondiale dei «medioleggeri»

E' questa la seconda vittoria prima del limite di Basilio su Saxton una vittoria che mette la parola fine alla rivalità tra i due pugili i quali erano stati entrambi due volte campioni del mondo della categoria

La vittoria di Basilio è venuta a concludere una poderosa azione scatenata dal campione fin dall'inizio del match, azione che aveva costretto Saxton a tentare di sottrarsi ripetutamente ai suoi colpi Dopo che nel primo round Basilio aveva colpito duramente al mento l'avversario, a metà del secondo tempo riusciva ad agganciarlo al centro del ring e in breve lo abbatteva per il conto totale

Saxton, in effetti, ha tentato di rialzarsi ma l'arbitro, Tony La Branche, ha decretato che i suoi guantoni ancora toccavano il tappeto al conto di dieci Di conseguenza era k. o

Anche questa volta è sembrato che Saxton volesse tentare una contesa di gara consistente nel sottrarsi al combattimento e boxare, per così dire, in contropiede Questo sistema gli fruttò in marzo la vittoria — vittoria peraltro contestata dal pubblico — su Basilio a Chicago

Ora Basilio — che ha 28 anni ed è figlio di un agricoltore italiano — intende passare nella superiore categoria dei «medi» ed i suoi procuratori, Koc Netro e Johnny De John si stanno dando da fare per combinare un match tra il loro pupillo ed il vincitore dell'incontro — rivincita Fullmer Robinson — del 24 aprile, titolo mondiale dei medi in palio.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Scherma: L'Ungheria alla Coppa Santelli

La Federazione ungherese di scherma ha confermato la partecipazione alla Coppa Santelli, gara a squadre di sciabola fra l'Italia e l'Ungheria, riservata ai giovani sino al 26 anni La gara si effettua due volte all'anno: il primo incontro in Italia ed il secondo in Ungheria

L'incontro in Italia avrà luogo il 6 aprile alla Spezia, città natale del maestro al quale la coppa è intestata

◆

NEW YORK, 23. — William F Talbert è stato confermato capitano della squadra americana di Coppa Davis Gli uomini a sua disposizione sono, per designazione ufficiale, due anziani — Vic Seixas e Hamilton Richardson — e quattro elementi selezionati fra i migliori delle ultime leve: Sam Glammalva, Mike Green, Myron Franks e Barry Mackay

◆

MIAMI, 23. — Il 4lenne Ted Atkinson, è il quarto fantino nella storia del TURF che sia riuscito a vincere 3.500 corse. Ha toccato questa quota ieri durante una riunione all'Hialeah Park. Gli altri fantini che hanno raggiunto quota 3.500 vittorie sono Johnny Longden — il quale ormai ha superato largamente il limite e cerca altre tre affermazioni per arrivare a quota cinquemila vittorie — l'inglese Sir Gordon Richards e l'americano Eddie Arcaro

◆

MELBOURNE, 23. — L'australiano John Landy ha annunciato il suo ritiro dalle competizioni di atletica

NEW YORK, 23. — L'americano Milt Campbell, campione olimpionico di decathlon, ha detto la notte scorsa che sta prendendo in considerazione una offerta di giocare il football professionistico con i «Cleveland Browns». Il 21enne negro, che attualmente compie il servizio militare nella marina, ha anche detto che non difenderà il titolo nei Giochi olimpici del 1960. — Nella foto Campbell.

Non più sequestrati gli incassi della Triestina

TRIESTE, 22 — Il presidente della Federcalcio, Barassi, ed il presidente della «Triestina», avv Columbi, hanno esaminato la particolare situazione finanziaria della società alabardata alla quale alla fine del colloquio è stato concesso un dilazionamento delle quote di ammortamento del mutuo ricevuto a suo tempo dal CONI (20 milioni dei quali restituiti solo sette) Come è noto gli incassi delle partite della Triestina con il Milan ed il Padova erano stati sequestrati dal CONI non avendo la società alabardata fatto fronte ai suoi impegni Ora il pericolo di nuovi sequestri di incassi sembra scongiurato grazie alla comprensione dimostrata dai dirigenti del nostro Comitato Olimpico Nazionale.

L. C.

MAL DI SCHIENA
Presto vinto.
PERCHE TOLLERARE i disturbi del mal di schiena, dolori reumatici, lombaggine, muscoli e giunture rigidi od i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni quando potete riacquistare il vostro benessere?
Milioni di persone risanate benedicono il giorno nel quale provarono le Pillole Foster per i Reni Questo tanto conosciuto diuretico e antisettico urinario aiuta i reni lenti ad eseguire il loro compito di liberare il sangue dall'eccesso di acido urico e da altre impurità dannose alla salute Persone riconoscenti, ovunque, raccomandano ad amici e conoscenti le
PILLOLE FOSTER